

Mancati pagamenti in piacevole discesa

I mancati pagamenti delle imprese italiane sembrano in buon recupero. Almeno nei primi 8 mesi del 2010. Secondo un'indagine condotta da Euler Hermes Siac, compagnia attiva nell'assicurazione crediti, nei primi mesi dell'anno è emerso, infatti, un sensibile miglioramento da parte di alcune regioni del Sud, come la Campania, la Puglia e la Calabria, mentre la Sardegna ha segnato un sensibile deterioramento della posizione. Trend di ripresa, invece, in tutte le altre regioni. «Da inizio anno - dichiara Massimo Falcioni, direttore centrale della società - i mancati pagamenti delle imprese recuperano il saldo negativo della crisi (-58% ad agosto 2010, ndr) mentre gli importi medi, pur migliorando (-44% ad agosto 2010, ndr) hanno avuto un riscatto solo parziale». In particolare, per quanto riguarda i settori merceologici, l'abbigliamento, il tessile, il calzaturiero, la carta e l'alimentare hanno presentato un miglioramento importante sia sulla frequenza dei mancati pagamenti sia nella severità degli importi medi. Mentre restano segnali di difficoltà nella siderurgia e nell'energia». In progresso, seppur ancora poco significativo per accelerare la ripresa, invece l'export. «Le esportazioni italiane - prosegue Falcioni - hanno mostrato segnali di recupero, ma con variazioni più contenute. I segnali positivi, anche in questo caso provengono dall'alimentare, dalla carta dal cuoio e dal pellame. Mentre si confermano con trend negativi la siderurgia e l'energia». Per quanto riguarda i fallimenti, infine, in Italia le previsioni registrando un'inversione di tendenza mostrando segnali di deterioramento per gli ultimi mesi del 2010. La ripresa economica sostenuta dalla domanda estera, infatti, sarà ancora stentata anche a causa della debolezza della moneta statunitense.

ANALISI DEI MANCATI PAGAMENTI PER SETTORE

Fonte: Euler Hermes SIAC - *2010: dati gennaio/agosto

	Frequenza		Severità	
	2009	2010*	2009	2010*
ABBIGLIAMENTO	-16%	-78%	11%	-71%
AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE	-15%	-59%	-21%	-68%
CALZATURE	-42%	-80%	-25%	-76%
CARTA	-15%	-60%	40%	-70%
CHIMICA	20%	-55%	78%	-23%
CUOIO E PELLAME	25%	-57%	100%	-59%
EDILIZIA	-21%	-61%	16%	-47%
ENERGIA	-32%	-20%	-28%	56%
MECCANICA	27%	-40%	100%	-13%
MOBILI E ARREDAMENTO	3%	-45%	68%	-62%
SIDERURGIA	100%	11%	100%	14%
TESSILE E MAGLIERIA	-33%	-80%	-29%	-79%

